PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 302 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Promozione e sostegno alla frequenza di corsi universitari sanitari e di corsi di formazione professionale per operatori socio sanitari, a favore di studenti residenti in provincia di Trento. Direttive all'Opera Universitaria di Trento per l'assegnazione di benefici economici previsti dall'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m. - Anno formativo 2022/2023

Il giorno **24 Febbraio 2023** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Presenti:	VICEPRESIDENTE	**MARIO TONINA**
	ASSESSORE	**MIRKO BISESTI**
		ROBERTO FAILONI
		MATTIA GOTTARDI
		ACHILLE SPINELLI
		GIULIA ZANOTELLI
Assenti:	ASSESSORE	**STEFANIA SEGNANA**
Assiste:	IL DIRIGENTE	**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

al fine di incentivare, promuovere e sostenere la frequenza di corsi sanitari e socio-sanitari volti alla qualificazione di figure professionali necessarie ed indispensabili sul territorio provinciale, l'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e ss.mm. prevede la possibilità che la Provincia, direttamente o tramite l'ente strumentale Opera Universitaria di Trento, possa erogare agli studenti residenti in provincia di Trento borse di studio che tengano conto della situazione economica del nucleo familiare e purché gli stessi non risultino beneficiari di altre analoghe provvidenze.

In data 14 dicembre 2020 con deliberazione n. 2085, la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, relativo al triennio 2020-2023, nel quale in particolare al punto 4.1 prevede il conferimento, tramite l'Opera Universitaria di Trento, di borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento frequentanti i corsi di laurea sanitari per i quali vi sia fabbisogno in ambito locale, con lo scopo di sostenere tale formazione. Nel suddetto Piano è previsto inoltre che tali borse siano destinate agli studenti iscritti a corsi universitari triennali e magistrali di tutte le professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, tenendo conto delle condizioni di merito ed economiche per l'accesso alle medesime e applicando come indicatori l'ISEE e l'ISPE.

Per quanto riguarda le condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio da erogare per l'anno accademico 2022/23, si propone di confermare il valore limite dell'ISEE in € 36.000,00 e in € 60.000,00 quello dell'ISPE, tenuto conto anche della necessità di incentivare in modo particolare tale formazione.

Preso atto che l'importo della borsa di studio deve tener conto della condizione economica del nucleo familiare dello studente, si propone, coerentemente con quanto previsto per gli studenti dell'Università degli studi di Trento, di fissare i seguenti limiti:

- per gli studenti in sede: da un minimo di € 1.300,00 ad un massimo di € 2.600,00 in presenza di ISEE inferiore a € 23.600,00; da € 650,00 € fino a € 1.300,00 con ISEE superiore a € 23.600,00;
- per gli studenti pendolari: da un minimo di € 1.800,00 ad un massimo di € 3.600,00 in presenza di ISEE inferiore a € 23.600,00; da € 900,00 € fino a € 1.800,00 con ISEE superiore a € 23.600,00;
- per gli studenti fuori sede: da un minimo di € 3.079,00 ad un massimo di € 6.158,00 in presenza di ISEE inferiore a 23.600,00; da € 1.539,50 € fino a € 3.079,00 con ISEE superiore a € 23.600,00.

Sempre in analogia con la disciplina nazionale e con quanto previsto per gli studenti dell'Università degli studi di Trento, con un valore dell'indicatore ISEE uguale o inferiore ai due terzi del valore limite di € 23.600,00 l'importo della borsa di studio è di importo massimo. Tale importo si riduce progressivamente fino alla metà, con un indicatore ISEE che va dai due terzi del valore limite fino a € 23.600,00.

In presenza di un valore dell'indicatore ISEE superiore a € 23.600,00 e fino al limite di € 36.000,00 l'importo della borsa di studio si riduce progressivamente fino all'importo minimo.

Per quanto riguarda il merito formativo si propone di confermare il numero di crediti richiesti lo scorso anno, alla luce dell'importante fabbisogno di tali laureati.

Tenuto conto di quanto disposto nel sopracitato Piano della formazione, ovvero che le borse di studio siano aggiuntive rispetto a quelle erogate dalle Università, è richiesto inoltre che lo studente abbia preventivamente attivato presso la propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento tutte le procedure necessarie per l'assegnazione di borsa di studio, risultandone tuttavia non beneficiario, oppure se del caso, può dichiarare di non aver potuto presentare domanda per la presenza di un valore ISEE/ISPE per il diritto allo studio universitario superiore al limite fissato dall'Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento ovvero per la presenza di un requisito

di merito inferiore.

Qualora successivamente all'assegnazione della borsa di studio provinciale, lo studente, per scorrimento della graduatoria, diventi beneficiario della borsa di studio dell'Università di appartenenza, è tenuto ad accettare quest'ultima restituendo quella finanziata dalla Provincia autonoma di Trento. Lo studente idoneo non beneficiario presso la propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento che rinuncia anticipatamente al beneficio previsto dalla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento non potrà accedere alla borsa finanziata dalla Provincia autonoma di Trento.

Quanto sopra anche alla luce dell'estremo fabbisogno di tali operatori rilevato in misura sempre maggiore negli ultimi anni, con la necessità quindi di incentivare e sostenere in modo straordinario la formazione di laureati in ambito sanitario al fine di riuscire a far fronte alle pressanti richieste da parte del mondo del lavoro di tali professionisti a cui non corrisponde attualmente adeguata offerta.

Il sopraccitato Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, sempre nel punto 4.1, prevede altresì il conferimento, tramite l'Opera Universitaria di Trento, di borse di studio per il conseguimento di qualifica professionale, quale l'operatore socio sanitario, a studenti residenti in provincia di Trento dalla data di avvio delle attività formative, con lo scopo di supportarne la formazione.

I corsi di formazione per operatore socio sanitario (OSS) in questione sono quelli attivati in provincia di Trento dagli Enti autorizzati dalla Provincia autonoma ai sensi della normativa nazionale e della nuova disciplina approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 950 del 27/05/2022, oppure possono essere corsi autorizzati dalle Regioni purché attivati anch'essi ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni di data 22 febbraio 2001, recepito con Legge n. 1/2002, che prevede una durata annuale non inferiore alle 1000 ore di formazione.

Per quanto riguarda le condizioni economiche per l'accesso alle borse da erogare agli studenti dei corsi per OSS come sopra indicati, va applicato l'indicatore ICEF secondo quanto previsto dal suddetto Piano e con i medesimi limiti di reddito e patrimonio già definiti per l'assegnazione delle borse nei precedenti anni. Si confermano anche gli importi minimi e massimi per borsa di studio già quantificati in € 500,00 e in € 1.200,00.

Per quanto riguarda il merito, il suddetto Piano stabilisce altresì che tale requisito sia la frequenza per la prima volta del ciclo formativo, con superamento dell'esame finale di qualifica nella prima sessione. A tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente abbia frequentato come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia.

Si propone pertanto di avvalersi dell'Opera Universitaria di Trento per l'emanazione e applicazione di due distinti bandi per il conferimento di borse di studio, di cui uno a favore di studenti frequentanti corsi universitari ad indirizzo sanitario nell'anno accademico 2022/23 e l'altro rivolto a studenti dei corsi per operatore socio sanitario conclusi con l'esame finale di qualifica nel periodo 16/09/2022-30/09/2023. Tali bandi saranno redatti conformemente alle disposizioni generali vigenti in materia di assegni di studio, fatte salve tuttavia le specifiche condizioni di accesso e l'importo delle borse di studio concedibili precisate con la presente deliberazione.

Per tali interventi si quantifica un onere di spesa massimo complessivo di € 290.000,00 di cui € 200.000,00 per le borse di studio relative ai corsi di laurea e di € 90.000,00 per le borse di studio dei corsi per OSS, utilizzando a tal fine le risorse accantonate con la prenotazione fondi n. 2016861-20 per le attività previste a carico del capitolo 311150 nel suddetto Piano della formazione per l'anno 2023. E' data facoltà all'Opera Universitaria di utilizzare, previo accordo con il Servizio provinciale competente, eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due

interventi per liquidare le domande di borsa di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi relativamente all'altro intervento.

Gli oneri sostenuti dall'Opera Universitaria per gli adempimenti connessi alla gestione dell'attività in questione trovano copertura negli stanziamenti previsti in bilancio per i fini di cui all'articolo 22 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 43, commi 1 e 2, della legge provinciale 9 settembre 1996 n. 8, così come sostituito dall'art. 13 della L.P. 13/04;
- visto l'articolo 22 comma 1 della legge provinciale 24 maggio 1991 n. 9;
- vista la deliberazione n. 950 di data 27 maggio 2022;
- visto il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale relativo agli anni 2020- 2023, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2085 di data 14 dicembre 2020;
- visti l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) di avvalersi dell'Opera Universitaria di Trento, ai sensi dell'art. 43 comma 2 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e ss.mm., per l'emanazione entro l'anno 2023 di due bandi per il conferimento di borse di studio, di cui:
   - uno a favore degli studenti iscritti nell'anno accademico 2022/2023 ai corsi di laurea triennale o magistrale delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
   - l'altro a favore degli studenti iscritti ai corsi professionali per Operatore socio sanitario che hanno superato l'esame finale di qualifica nel periodo 16 settembre 2022 – 30 settembre 2023. I corsi sono quelli attivati in provincia di Trento dagli Enti gestori individuati dalla Provincia Autonoma di Trento (con esclusione del percorso di formazione quadriennale), ovvero fuori provincia, purché tali corsi siano autorizzati dalle rispettive Regioni e attivati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni di data 22 febbraio 2001, recepito con Legge n. 1/2002, che prevede una durata annuale non inferiore alle 1000 ore di formazione;

2) di precisare che il Bando di cui al punto 1) per gli studenti dei corsi di laurea sanitari dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:
   a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso universitario frequentato, purché, qualora risultino beneficiari, non fruiscano contemporaneamente di altre analoghe provvidenze;
   b) lo studente deve aver presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento, senza risultarne beneficiario, oppure se del caso, può dichiarare di non aver potuto presentare domanda per la presenza di una condizione economica (ISEE o ISPE) superiore al limite ovvero, per i motivi esposti in premessa, in presenza di un requisito di merito inferiore a quelli richiesti nel Bando per le borse di studio della propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento a quello

richiesto;

c) lo studente è ammesso al beneficio per il completamento di un solo corso per ciascun livello di laurea, cioè di un ciclo di studi dall'inizio sino al conseguimento di un titolo; corsi ulteriori non danno diritto alla borsa di studio;

d) l'importo delle borse di studio deve essere calcolato con il criterio per la valutazione della condizione economica dei richiedenti utilizzando l'indicatore ISEE (o ISEE parificato per studenti con nucleo familiare all'estero) con il valore limite pari a € 36.000 e di € 60.000 per l'ISPE, e varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare dello studente entro i limiti di cui al successivo punto e);

e) gli importi minimi e massimi delle singole borse di studio per gli studenti con ISEE fino a € 23.600,00 sono i seguenti:

- per gli studenti in sede, cioè residenti in Comuni che permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi prescelto: da un minimo di € 1.300,00 a un massimo di € 2.600,00;
- per gli studenti pendolari, cioè residenti nei Comuni che verranno elencati nel bando o residenti in Comuni che non permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi prescelto ma che non presentano la documentazione indicata nel paragrafo successivo: da un minimo di € 1.800,00 a un massimo di € 3.600,00;
- per gli studenti fuori sede, cioè residenti in Comuni che non permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi, purché prendano alloggio a titolo oneroso in prossimità della sede del corso con contratto registrato a loro nome, per almeno 10 mesi durante l'anno accademico 2022/23: da un minimo di € 3.079,00 a un massimo di € 6.158,00;

In presenza di un valore dell'indicatore ISEE uguale o inferiore ai due terzi del valore limite di € 23.600,00 l'importo della borsa di studio è di importo massimo e si riduce progressivamente fino ad arrivare alla metà dell'importo massimo con un indicatore ISEE che va dai due terzi del valore limite fino a € 23.600,00.

Per gli studenti con ISEE compreso tra € 23.600,00 a € 36.000,00 gli importi minimi e massimi sono invece i seguenti:

- per gli studenti in sede, da € 650,00 € fino a € 1.300,00;
- per gli studenti pendolari, da € 900,00 € fino a € 1.800,00;
- per gli studenti fuori sede, da € 1.539,50 € fino a € 3.079,00;

In presenza di un valore dell'indicatore ISEE superiore a € 23.600,00 e fino a € 36.000,00 l'importo della borsa di studio si riduce progressivamente fino all'importo minimo.

Nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata.

f) per quanto riguarda il merito, gli studenti devono risultare iscritti per la prima volta ad un anno del corso per il quale è richiesto il beneficio;

g) il merito è inoltre valutato in base al numero di crediti conseguiti e registrati entro il 30 settembre 2023 che, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, deve essere almeno pari a quello indicato nella seguente tabella:

Corsi di Laurea	Anno di corso					Ultimo semestre
	2°	3°	4°	5°	6°	
Lauree triennali delle professioni sanitarie	25	75				130
Lauree magistrali biennali delle professioni sanitarie	20					75
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	25	65	110	165	225	300

h) gli iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e dei corsi delle professioni sanitarie dovranno conseguire almeno 25 crediti, entro il 30 settembre 2023 per ricevere il pagamento della seconda rata e almeno 20 per non restituire la prima rata;

i) l'anno di prima immatricolazione al sistema universitario non deve essere antecedente di più di due anni rispetto all'anno di inizio del corso per il quale si sta chiedendo il beneficio;

l) qualora successivamente all'assegnazione della borsa di studio provinciale, lo studente risulti beneficiario, per scorrimento della graduatoria, della borsa di studio dell'Università o Ente per il diritto allo studio di appartenenza, è tenuto ad accettare la borsa dell'Università restituendo quella finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento. Lo studente idoneo non beneficiario presso la propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento che rinuncia anticipatamente al beneficio previsto dalla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento non potrà accedere alla borsa finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento;

m) per quanto non espressamente specificato nei punti di cui sopra, si rimanda al Bando già approvato con deliberazione del Consiglio dell'Opera Universitaria, per il conferimento delle borse di studio e di altri interventi a favore degli studenti iscritti all'Università di Trento relativamente all'anno 2022/23.

3) di precisare che il Bando di cui al punto 1) per gli studenti dei corsi per Operatore socio sanitario dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:

a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso frequentato, purché, qualora risultino beneficiari, non fruiscano contemporaneamente di altre analoghe provvidenze;

b) l'importo delle borse di studio deve essere calcolato con i criteri per la valutazione della condizione economica dei richiedenti già utilizzati nell'anno formativo 2021/22, mantenendo cioè l'indicatore ICEF fino al valore di 0,338235294;

c) gli importi delle borse di studio sono quantificati da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.200,00;

d) il merito richiesto per l'accesso alla borsa di studio è la frequenza per la prima volta del corso con superamento dell'esame finale di qualifica nella prima sessione. A tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente frequenti come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia;

e) nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata.

4) di dare atto che l'attuazione di quanto disposto al punto 1) comporta lo svolgimento a carico dell'Opera Universitaria di tutte le operazioni ed attività finalizzate all'emanazione ed applicazione dei bandi, ivi compresa la liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando stesso ai beneficiari;

5) di quantificare in € 200.000,00 l'importo massimo da assegnare all'Opera Universitaria (C.F. 80003390228) per il rimborso delle spese conseguenti all'attività per gli interventi svolti a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, ivi comprese le eventuali spese di pubblicazione e diffusione del bando;

6) di rimborsare all'Opera Universitaria le spese per l'intervento relativo alle borse di studio di cui al precedente punto 5) in due rate, nel seguente modo:
- la prima, ad avvenuta approvazione della graduatoria dei beneficiari con la relativa

quantificazione delle singole borse di studio assegnate, per un importo pari alle spese sostenute per le borse liquidate agli studenti degli anni successivi al primo e alla prima rata delle matricole più le eventuali spese relative alla diffusione del bando;
- la seconda, ad avvenuta liquidazione delle borse di studio entro l'anno 2023, per una cifra pari alla differenza tra l'importo complessivo per l'intervento e quello liquidato con la prima rata, dietro presentazione di un elenco dei codici identificativi degli studenti beneficiari corredato con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate, della denominazione, l'anno del corso universitario e l'Università frequentata. Nel caso di aggiornamenti di precedenti graduatorie, approvati da parte dell'Opera Universitaria, si procederà all'aggiornamento del rendiconto con variazione positiva o negativa, a seguito di specifica richiesta.

7) di quantificare in € 90.000,00 l'importo massimo da assegnare all'Opera Universitaria per il rimborso delle spese conseguenti al presente provvedimento, ivi comprese le eventuali spese di pubblicazione e diffusione del bando a favore degli studenti dei corsi per Operatore socio sanitario;

8) di rimborsare all'Opera Universitaria le spese per l'intervento relativo alle borse di studio di cui al precedente punto 7), ad avvenuta approvazione della graduatoria, entro l'anno 2023, per una cifra pari all'importo complessivo conseguente all'attività, dietro presentazione di un elenco dei codici identificativi degli studenti beneficiari corredato con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate e la sede del corso frequentato. Nel caso di aggiornamenti di precedenti graduatorie, approvati da parte dell'Opera Universitaria, si procederà all'aggiornamento del rendiconto con variazione positiva o negativa, a seguito di specifica richiesta.

9) di autorizzare l'Opera Universitaria, previo accordo con la Struttura provinciale competente, ad utilizzare eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due interventi per liquidare le spese per eventuali borse di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi, dell'altro intervento;

10) di far fronte alla spesa conseguente al presente provvedimento con le risorse già accantonate per il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020-23 per l'anno 2023, riducendo a tal fine di € 290.000,00 la prenotazione fondi n. 2016861-20 assunta con deliberazione n. 2085 di data 14 dicembre 2020 sul capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2023;

11) di prenotare l'importo conseguente al presente provvedimento di € 290.000,00 sul capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2023, considerata l'esigibilità della spesa;

12) di dare atto che il finanziamento degli interventi di cui al punto 1) non è soggetto a CUP in quanto non è finalizzato a realizzare un intervento di sviluppo bensì a rimborsare le spese che saranno sostenute da Opera Universitaria per le borse di studio che verranno assegnate ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 8/1996 per l'anno formativo 2022/23 con i criteri definiti nel presente atto.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori